# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

**Data di edizione/Data di revisione** : 13 Marzo 2023 **Versione** : 3.01

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : SIGMA WOODPROTECT SATIN SB

**Codice Prodotto** : 10100DN7794

**Altri mezzi di identificazione**

00446573; 00446574; 00446575; 00446576; 00446577; 00446578; 00446579; 00446580; 00446581; 00446582; 00446583; 00446584

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Uso del Prodotto** : Applicazioni per il consumatore, Applicazioni professionali, Usato per nebulizzazione, Applicazione con metodi non spray..

**Uso della sostanza/della miscela** : Rivestimento.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

PPG Coatings Nederland B.V.
Amsterdamseweg 14
1422 AD Uithoorn
Netherlands
+31 (0)297 541234
Fax: +31 (0)297 541806

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : Product.Stewardship.EMEA@ppg.com

**Punto di contatto nazionale**

PPG UNIVER Spa, Via Monte Rosa 7 ,28010 Cavallirio (NO), Italy Tel: +39(0)163806611 Fax: +39(0)163806696

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveleni**

1. CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", II Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli; CAP 80131 Tel. (+39) 081.545.3333
2. CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze; CAP 50134Tel. (+39) 055.794.7819
3. CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione S. Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via S. Maugeri 10, Pavia; CAP 27100 Tel. (+39) 0382.24.444
4. CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano; CAP 20162 Tel. (+39) 02.66.1010.29
5. CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo; CAP 24127 Tel. 800.88.33.00
6. CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma; CAP 00161 Tel. (+39) 06.4997.8000
7. CAV del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma; CAP 00168 Tel. (+39) 06.305.4343
8. CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia; CAP 71122 Tel. 800.183.459
9. CAV Ospedale pediatrico “Bambino Gesù”, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant’Onofrio 4, Roma; CAP 00165 Tel. (+39) 06.6859.3726
10. CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani,1 - 37126 Verona» CAP 32126 Tel. 800.011.858

**Fornitore**

+39 0163806611 (0800-1700)

# SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

## 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 3, H226

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :

**Avvertenza** : Attenzione

**Indicazioni di pericolo** : Liquido e vapori infiammabili.

**Consigli di prudenza**

**Generali** : Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione** : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

**Reazione** : Non applicabile.

**Conservazione** : Non applicabile.

**Smaltimento** : Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

P102, P101, P210, P501

**Ingredienti pericolosi** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : Contiene 3-iodo-2-propinil butilcarbammato. Può provocare una reazione allergica.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini** : Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo** : Non applicabile.

## 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB** : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione** : Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

**3.2 Miscele** : Miscela

| Nome del prodotto/ ingrediente | Identificatori | % per Peso | Classificazione | Conc. specifica limiti, fattori M e ATE | Tipo |
|---|---|---|---|---|---|
| Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | REACH #: 01-2119456620-43<br>CE: 926-141-6<br>Numero CAS: 64742-47-8 | ≥10 - <20 | Asp. Tox. 1, H304<br>EUH066 | EUH066: C ≥ 20% | [1] [2] |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | REACH #: 01-2119463258-33<br>CE: 919-857-5<br>Numero CAS: 64742-48-9 | ≥10 - ≤17 | Flam. Liq. 3, H226<br>STOT SE 3, H336<br>Asp. Tox. 1, H304<br>EUH066 | EUH066: C ≥ 20% | [1] |
| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | REACH #: 01-2119457273-39<br>CE: 918-481-9<br>Numero CAS: 64742-48-9 | ≥1.0 - ≤5.0 | Asp. Tox. 1, H304<br>EUH066 | EUH066: C ≥ 20% | [1] |
| Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici | REACH #: 01-2119457736-27<br>CE: 927-632-8<br>Numero CAS: 64742-47-8 | ≥1.0 - ≤5.0 | Asp. Tox. 1, H304<br>EUH066 | EUH066: C ≥ 20% | [1] [2] |
| 1-metossi-2-propanolo | REACH #: 01-2119457435-35<br>CE: 203-539-1<br>Numero CAS: 107-98-2<br>Indice: 603-064-00-3 | ≥0.30 - ≤2.8 | Flam. Liq. 3, H226<br>STOT SE 3, H336 | - | [1] [2] |
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | CE: 259-627-5<br>Numero CAS: 55406-53-6<br>Indice: 616-212-00-7 | <0.25 | Acute Tox. 4, H302<br>Acute Tox. 3, H331<br>Eye Dam. 1, H318<br>Skin Sens. 1, H317<br>STOT RE 1, H372 (laringe)<br>Aquatic Acute 1, H400<br>Aquatic Chronic 1, H410<br>**Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.** | ATE [Orale] = 1470 mg/kg<br>ATE [Inalazione (polveri e nebulizzazioni)] = 0.67 mg/l<br>M [Acuto] = 10<br>M [Cronico] = 1 | [1] |

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazoni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo

[1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente

[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

**I codici SUB rappresentano sostanze che non hanno numero CAS registrato.**

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

**Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.

**Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.

**Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.

**Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

**Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Segnali/Sintomi di sovraesposizione**

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

**Per inalazione** : Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Usare prodotti chimici secchi, $CO_2$, acqua nebulizzata o schiuma.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapori infiammabili. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

**Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

**6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

**Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

**Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

**Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, cute e indumenti. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Usare solo con ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Non accedere alle aree di stoccaggio e in spazi chiusi se non ventilati adeguatamente. Conservare nel contenitore originale o un contenitore alternativo approvato e costituito da un materiale compatibile, tenuto saldamente chiuso quando non utilizzato. Conservare ed usare lontano da calore, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Usare attrezzature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Evitare l'accumulazione di cariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono dei residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

Materiali quali stracci per pulizia, stracci in carta ed abbigliamento da lavoro, che siano contaminati con il prodotto possono dar luogo ad autoignizione dopo alcune ore. Onde evitare il rischio di incendio tutti i materiali contaminati devono essere conservati in contenitori appositi costruiti a tale scopo od in contenitori metallici con chiusura a tenuta. I materiali contaminati devono essere rimossi dal luogo di lavoro alla fine della giornata lavorativa e stoccati all'esterno dei reparti produttivi.

**Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Conservare a temperature comprese tra: 0 a 35°C (32 a 95°F). Conservare secondo la normativa locale. Conservare in area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare dai materiali ossidanti. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.3 Usi finali particolari

Per usi identificati, vedere la Sezione 1.2.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 8.1 Parametri di controllo

**Limiti di esposizione occupazionale**

| Nome del prodotto/ingrediente | Valori limite d'esposizione |
|---|---|
| Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici<br>Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici<br>1-metossi-2-propanolo | **UE Valori limite di esposizione professionale (Europa).**<br>TWA: 1200 mg/m³<br>**ACGIH TLV (Stati Uniti, 4/2014). Assorbito attraverso la cute.**<br>TWA: 200 mg/m³, (as total hydrocarbon vapor) 8 ore.<br>**Decreto Legislativo n. 819/2008. Titolo IX. Protezione da agenti chimici, cancerogeni e mutageni (Italia, 6/2020). Assorbito attraverso la cute.**<br>Breve Termine: 568 mg/m³ 15 minuti.<br>Breve Termine: 150 ppm 15 minuti.<br>8 ore: 375 mg/m³ 8 ore.<br>8 ore: 100 ppm 8 ore. |

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL**

| Nome del prodotto/ ingrediente | Tipo | Esposizione | Valore | Popolazione | Effetti |
|---|---|---|---|---|---|
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 208 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 871 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 185 mg/m³ | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via orale | 125 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica [Consumatori] | Sistemico |
| 1-metossi-2-propanolo | DNEL | A lungo termine Per via orale | 33 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 43.9 mg/m³ | Popolazione generica | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 78 mg/kg bw/giorno | Popolazione generica | Sistemico |

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 183 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 369 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 553.5 mg/m³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 553.5 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 0.023 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 0.07 mg/m³ | Lavoratori | Sistemico |
| | DNEL | A breve termine Per inalazione | 1.16 mg/m³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per inalazione | 1.16 mg/m³ | Lavoratori | Locale |
| | DNEL | A lungo termine Per via cutanea | 2 mg/kg bw/giorno | Lavoratori | Sistemico |

**PNEC**

| Nome del prodotto/ingrediente | Tipo | Dettaglio ambiente | Valore | Dettaglio metodo |
|---|---|---|---|---|
| 1-metossi-2-propanolo | - | Acqua fresca | 10 mg/l | Fattori di valutazione |
| | - | Acqua di mare | 1 mg/l | Fattori di valutazione |
| | - | Impianto trattamento acque reflue | 100 mg/l | Fattori di valutazione |
| | - | Sedimento di acqua corrente | 41.6 mg/kg | Ripartizione all'equilibrio |
| | - | Sedimento di acqua marina | 4.17 mg/kg | Ripartizione all'equilibrio |
| | - | Suolo | 2.47 mg/kg | Ripartizione all'equilibrio |

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Usare solo con ventilazione adeguata. Eseguire il processo in condizioni di contenimento, usare sistemi di aspirazione localizzata o altri dispositivi di controllo per mantenere l'esposizione degli operatori a inquinanti nell'aria al di sotto di qualsiasi limite consigliato o prescritto dalla legge. I dispositivi di controllo devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapore o polvere al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosività. Se gli equipaggiamenti in uso non sono tali da ridurre il rischio di esplosione al di sotto dei limiti di legge, utilizzare gli strumenti previsti al riguardo dalla normativa ATEX.

**Misure di protezione individuale**

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. Utilizzare protezioni oculari in base alla norma EN166.

**Protezione della pelle**

**Protezione delle mani** :

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Considerando i parametri specificati dal produttore di guanti, controllare durante l'uso che i guanti mantengano ancora inalterate le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di permeazione per un qualsiasi materiale costitutivo del guanto può variare a seconda del produttore del guanto. Nel caso di miscele, composte da più sostanze, non è possibile stimare in modo preciso il tempo di protezione dei guanti. I guanti raccomandati si basano sul solvente più comune contenuto nel prodotto. Quando è previsto un contatto frequente o prolungato si raccomanda l'uso di guanti protettivi di classe 6 ( tempo di permeazione maggiore di 480 minuti secondo EN 374). Nel caso di contatto occasionale si raccomanda l 'uso di guanti protettivi di classe 2 o superiore ( tempo di permeazione maggiore di 30 minuti secondo EN 374). L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Guanti** : Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: gomma butile, gomma nitrile

**Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto. Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati. Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Indossare un respiratore ai sensi di EN140. Tipo di filtro: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle P3

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Aspetto**

**Stato fisico** : Liquido.

**Colore** : Vario

**Odore** : Idrocarburo.

**Soglia olfattiva** : Non disponibile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

**Punto di fusione/punto di congelamento** : Può iniziare a solidificare alla temperatura seguente: -15°C (5°F) Sulla base di dati per il seguente ingrediente: Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici. Valore medio pesato: -55.65°C (-68.2°F)

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : >37.78°C

**Infiammabilità** : Non disponibile.

**Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Intervallo massimo noto: Inferiore: 1.48% Superiore: 13.74% (1-metossipropan-2-olo)

**Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: 50°C

**Temperatura di autoaccensione** :

| Denominazione componente | °C | °F | Metodo |
|---|---|---|---|
| Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici | >221 | >429.8 | |

**Temperatura di decomposizione** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).

**pH** : Non applicabile. insolubile in acqua.

**Viscosità** : Cinematico (40°C): >21 $mm^2/s$

**Viscosità** : > 100 s (ISO 6mm)

**Solubilità (le solubilità)** :

| Mezzo | Risultato |
|---|---|
| acqua fredda | Non solubile |

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non applicabile.

**Tensione di vapore** :

| Denominazione componente | Pressione di vapore a 20 °C | | | Pressione di vapore a 50 °C | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | mm Hg | kPa | Metodo | mm Hg | kPa | Metodo |
| 1-metossipropan-2-olo | 8.5 | 1.1 | | | | |

**Velocità di evaporazione** : Valore massimo noto: 0.814 (1-metossipropan-2-olo) Valore medio pesato: 0.25in confronto a acetato di butile

**Densità relativa** : 0.95

**Densità di vapore** : Valore massimo noto: 4.5 (Aria = 1) (distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'). Valore medio pesato: 4.37 (Aria = 1)

**Proprietà esplosive** : Il prodotto in sé non è esplosivo, ma la formazione di una miscela esplosiva di vapore o polvere con aria è possibile.

**Proprietà ossidanti** : Il prodotto non è reattivo (non comburente).

**Caratteristiche delle particelle**

**Dimensione mediana delle particelle** : Non applicabile.

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

**10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.

**10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

**10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : A seconda delle condizioni, prodotti di decomposizione possono comprendere i seguenti materiali: ossidi di carbonio ossido/ossidi metallici

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

**Tossicità acuta**

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Dose | Esposizione |
|---|---|---|---|---|
| Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | DL50 Per via cutanea | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | DL50 Per via cutanea | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >5000 mg/kg | - |
| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >5000 mg/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | >6 g/kg | - |
| 1-metossi-2-propanolo | CL50 Per inalazione Vapori | Ratto | >7000 ppm | 6 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | 13 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 5.2 g/kg | - |
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | CL50 Per inalazione Polveri e nebbie | Ratto | 0.67 mg/l | 4 ore |
| | DL50 Per via cutanea | Coniglio | >2 g/kg | - |
| | DL50 Per via orale | Ratto | 1470 mg/kg | - |

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Irritazione/Corrosione**

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Punteggio | Esposizione | Osservazione |
|---|---|---|---|---|---|
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | Occhi - Fortemente irritante | Coniglio | - | - | - |

**Conclusione/Riepilogo**

**Pelle** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Occhi** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Vie respiratorie** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Sensibilizzazione**

**Conclusione/Riepilogo**

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Pelle** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Vie respiratorie** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Mutagenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Cancerogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Tossicità per la riproduzione**

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Teratogenicità**

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|---|---|---|
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | Categoria 3 | - | Narcosi |
| 1-metossi-2-propanolo | Categoria 3 | - | Narcosi |

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

| Nome del prodotto/ingrediente | Categoria | Via di esposizione | Organi Bersaglio |
|---|---|---|---|
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | Categoria 1 | - | laringe |

**Pericolo in caso di aspirazione**

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato |
|---|---|
| Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** : Non disponibile.

**Effetti potenziali acuti sulla salute**

**Per inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Contatto con la pelle** : Sgrassante cutaneo. Può provocare secchezza e irritazione della pelle.

**Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**

**Per inalazione** : Nessun dato specifico.

**Ingestione** : Nessun dato specifico.

**Contatto con la pelle** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:
irritazione
secchezza
screpolature

**Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.

**Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine**

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

**Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

**Effetti Potenziali Cronici sulla Salute**

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Non disponibile.

**Generali** : Un contatto prolungato o ripetuto può danneggiare la pelle e provocare irritazione, screpolature e/o dermatiti.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Tossicità per la riproduzione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

Un contatto prolungato o ripetuto può disidratare la pelle e provocare irritazione. La polvere di levigatura e molatura può essere dannosa se inalata. La ripetuta esposizione ad alte concentrazioni di vapori può causare irritazione dell'apparato respiratorio e lesioni permanenti al cervello e al sistema nervoso. L'inalazione di concentrazioni di vapore/aerosol a livelli di esposizione superiori a quelli consigliati provoca mal di testa, sonnolenza, nausea, nonché condurre a lipotimia o decesso. Evitare il contatto con la pelle e con gli indumenti.

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

#### 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

#### 11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

| Nome del prodotto/ingrediente | Risultato | Specie | Esposizione |
|---|---|---|---|
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | CL50 >1000 mg/l | Alghe | 72 ore |
| 1-metossi-2-propanolo | Acuto CL50 23300 mg/l | Dafnia | 48 ore |
| | Acuto CL50 >4500 mg/l Acqua fresca | Pesce | 96 ore |
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | Acuto EC50 0.186 mg/l Acqua fresca | Dafnia - Daphnia magna | 48 ore |
| | Acuto CL50 0.067 mg/l | Pesce | 96 ore |
| | Cronico NOEC 0.049 mg/l | Pesce | 96 ore |

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

| Nome del prodotto/ ingrediente | Prova | Risultato | Dose | Inoculo |
|---|---|---|---|---|
| Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | OECD 301F Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test | 69 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | - | 80 % - Facilmente - 28 giorni | - | - |
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | - | 25 % - Per sua natura - 28 giorni | - | - |

**Conclusione/Riepilogo** : Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

| Nome del prodotto/ingrediente | Emivita in acqua | Fotolisi | Biodegradabilità |
|---|---|---|---|
| Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | - | - | Facilmente |
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | - | - | Facilmente |
| Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici | - | - | Facilmente |
| 3-iodo-2-propinil butilcarbammato | - | - | Per sua natura |

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

| Nome del prodotto/ingrediente | $LogP_{ow}$ | BCF | Potenziale |
|---|---|---|---|
| Idrocarburi, C9-C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, <2% aromatici | - | 10 a 2500 | alta |
| Idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici | - | 159 | bassa |
| 1-metossi-2-propanolo | <1 | - | bassa |

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua ($K_{OC}$)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Non disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

### 12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

**Prodotto**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)**

| Codice rifiuto | Designazione rifiuti |
|---|---|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose |

**Imballo**

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

| Tipo di imballaggio | European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti) | |
|---|---|---|
| Contenitore | 15 01 06 | imballaggi in materiali misti |

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## 14. Informazioni sul trasporto

| | ADR/RID | ADN | IMDG | IATA |
|---|---|---|---|---|
| **14.1 Numero ONU o numero ID** | UN1263 | UN1263 | UN1263 | UN1263 |
| **14.2 Nome di spedizione dell'ONU** | PITTURE | PITTURE | PAINT | PAINT |
| **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto** | 3 | 3 | 3 | 3 |
| **14.4 Gruppo di imballaggio** | III | III | III | III |
| **14.5 Pericoli per l'ambiente** | No. | Sì. | No. | No. |
| **Sostanze inquinanti marine** | Non applicabile. | Non applicabile. | Not applicable. | Not applicable. |

# 14. Informazioni sul trasporto

**Informazioni supplementari**

**ADR/RID** : Nessun elemento identificato.

**Codice restrizioni su trasporto in galleria** : (D/E)

**ADN** : Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.

**IMDG** : None identified.

**IATA** : Nessun elemento identificato.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** : Non applicabile.

# SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi** : Non applicabile.

**Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)**

Non nell'elenco.

**COV per miscele pronte all'uso** : IIA/e. Vernici e impregnanti per legno per finiture interne/esterne, compresi gli impregnanti opachi. Valori limite in UE: 400 g/l (2010.)
Questo prodotto contiene un COV massimo di 400 g/l.

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

**Criteri di pericolo**

| Categoria |
|---|
| P5c |

**Norme nazionali**

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Riferimenti** : ;Norme su classificazione ed etichettatura di sostanze e miscele.
Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Tabella delle classificazioni ed etichettature armonizzate - Allegato VI, Parte 3 del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e successive modificazioni e integrazioni.
;Nelle formulazioni dei prodotti PPG possono essere presenti le seguenti sostanze : (per verificare l'effettiva presenza si veda la Sezione 3)
- Solvente Nafta Nº CAS 64742-95-6
- Solvente Nafta Nº CAS 64742-82-1
- Solvente Nafta Nº CAS 64742-48-9
- Solvente Nafta Nº CAS 64742-49-0
Tali sostanze possono essere classificate come cancerogene o mutagene se talune impurezze contenute sono pari o superiori allo 0.1%, come da Nota P del regolamento medesimo. PPG ha verificato tale possibilita' con i fornitori che hanno inviato schede di sicurezza e dichiarazioni scritte, le quali certificano che le sostanze sunnominate non sono classificabili come cancerogene o mutagene in quanto le eventuali impurezze presenti hanno una concentrazione molto inferiore ai limiti di classificazione.
;Normativa Seveso
Decreto Legislativo n.105 del 26 giugno 2015 - Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III).
Per l'applicazione, si faccia riferimento alla classificazione di etichettatura del prodotto riportata in questa scheda.
;Normativa Acqua
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Terza e successive modificazioni ed integrazioni.
;Normativa Rifiuti
Seguire le prescrizioni del DLgs 152/2006 Parte Quarta e successive modificazioni ed integrazioni, facendo riferimento per la classificazione al Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER).
;Normativa Aria
Fare riferimento al DLgs 152/2006 Parte Quinta e successive modificazioni ed integrazioni.
;Altre normative
Altre norme che regolamentano la sicurezza e la protezione ambientale sono, quando applicabili, le seguenti:
- D.Lgs. N. 81 del 09/04/2008 - Norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs. N. 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale.
;Si faccia inoltre riferimento ad ogni altra disposizione applicabile.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

### Abbreviazioni e acronimi

ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

## SEZIONE 16: altre informazioni

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS)]**

| Classificazione | Giustificazione |
|---|---|
| Flam. Liq. 3, H226 | Sulla base dei dati sperimentali delle prove |

**Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate**

| | |
|---|---|
| H226 | Liquido e vapori infiammabili. |
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H331 | Tossico se inalato. |
| H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini. |
| H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. |

**Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]**

| | |
|---|---|
| Acute Tox. 3 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 3 |
| Acute Tox. 4 | TOSSICITÀ ACUTA - Categoria 4 |
| Aquatic Acute 1 | PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1 |
| Asp. Tox. 1 | PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 |
| Eye Dam. 1 | GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1 |
| Flam. Liq. 3 | LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3 |
| Skin Sens. 1 | SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1 |
| STOT RE 1 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1 |
| STOT SE 3 | TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3 |

**Storia**

**Data di edizione/ Data di revisione** : 13 Marzo 2023

**Data dell'edizione precedente** : 10 Marzo 2023

**Preparato da** : EHS

**Versione** : 3.01

**Esonero di responsabilità**

## SEZIONE 16: altre informazioni

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono elaborate in base allo stato attuale delle nostre conoscenze scientifiche e tecniche. Lo scopo di questo documento è comunicare la pericolosità per la salute e la sicurezza e fornire le precauzioni per l'uso e lo stoccaggio dei prodotti da noi forniti. Questo documento non deve essere considerato come garanzia di proprietà specifiche del prodotto. Nessuna responsabilità può essere accettata nel caso di non osservanza delle misure di prevenzione e protezione indicate in questa scheda e delle leggi e disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza o per ogni uso improprio del prodotto.*